

# DOVE TROVEREMO TUTTO IL PANE

**D**ove troveremo tutto il pane  
per sfamare tanta gente?

Dove troveremo tutto il pane  
se non abbiamo niente?

*Io possiedo solo cinque pani, io possiedo solo due pesci, io possiedo un soldo soltanto... io so suonare la chitarra, io so dipingere e fare poesie, io so scrivere e penso molto...*

Per chi, come me, frequentava la parrocchia negli anni 80, questo canto veniva eseguito in tante celebrazioni.

Si voleva sottolineare l'importanza che ciascuno desse il proprio contributo perché la comunità cristiana e la società civile crescesse con l'apporto di tutti. L'idea di questo canto scaturiva dal brano evangelico della moltiplicazione dei pani e dei pesci che era stato possibile grazie a un ragazzino che aveva offerto a Gesù i suoi cinque pani.

Se lo scorso mese invitavo a ricominciare, in quest'articolo voglio sottolineare come la comunità può continuare il suo servizio solo con l'impegno di tutti. La domanda che dobbiamo farci è questa: **Come posso aiutare la mia comunità a camminare, a crescere?** Ciascuno deve darsi una risposta. Il campo di lavoro è tanto: l'oratorio, la catechesi, gli ammalati, i poveri, la liturgia, il coro, le pulizie, lo sport, la cucina, la radio, il bollettino parrocchiale, l'arte... in quale di queste realtà posso dare il mio aiuto? Non lasciamo soli i preti; non lasciamo che siano solo alcuni

laici collaboratori a portare avanti gli impegni che vogliono essere al servizio di tutti.

Non accada che nel momento in cui alcune di queste realtà spariranno perché non ce ne siamo interessati. uno debba porsi la domanda: **ma io dov'ero?**

La canzone concludeva:

*Dio ci ha dato tutto il pane  
per sfamare tanta gente.*

*Dio ci ha dato tutto il pane  
anche se non abbiamo niente.*

Noi abbiamo tanto, con la grazia di Dio tutto... ma la nostra parte tocca a noi! Forza!

**Don Lucio**

